



# COMUNE DI PISTOIA

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione N. 227

Seduta del 07/10/2010

**Oggetto: DETERMINAZIONE RISORSE VARIABILI DA DESTINARE AL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 - PERSONALE NON DIRIGENTE.-**

-----

L'anno **Duemiladieci** il giorno **sette** del mese di **Ottobre** alle ore **09:00** nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si e' riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Signori :

Qualifica	Componente	Presente
Sindaco	BERTI RENZO	S
Vice Sindaco	TUCI MARIO	S
Assessore	LATTARI PAOLO ROBERTO	S
Assessore	LUCCHESI BARBARA	S
Assessore	VANNUCCHI MIRCO	S
Assessore	NICCOLAI ALBERTO	S
Assessore	PALLINI RICCARDO	S
Assessore	GINANNI SILVIA	S

**Totale: Presenti n. 8**  
**Assenti n. 0**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, Dr. **PANCARI RAFFAELE**

Il Presidente **BERTI RENZO** da' atto che il numero dei presenti e' quello richiesto dalla legge per poter validamente deliberare.



## COMUNE DI PISTOIA

### LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessore Alberto Niccolai in merito all'argomento in oggetto;

“Richiamata la deliberazione del C.C. n. 46 del 16.03.2010 avente ad oggetto l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2010 e l'approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2010 - 2012;

Richiamata la propria deliberazione n. 117 del 05.05.2010, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione - Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'anno 2010;

Richiamato il CCNL 01 aprile 1999 del comparto Regioni ed Enti Locali, e in particolare l'articolo 15 che attiene alle modalità di costituzione del Fondo delle risorse decentrate e alle regole per le eventuali integrazioni;

Richiamato il CCNL 22 gennaio 2004 del comparto Regioni ed Enti Locali, e in particolare gli articoli 31 e 32 che integrano ed aggiornano la disciplina relativa alla costituzione del fondo delle risorse decentrate;

Richiamate le disposizioni degli ulteriori contratti nazionali stipulati dal 06/07/1995 ad oggi riferiti al personale del medesimo comparto, con particolare riferimento a quelle relative alla disciplina della costituzione delle risorse decentrate;

Richiamata la propria deliberazione 11.03.2010, n. 56, con cui sono state fornite alla delegazione trattante di parte pubblica le linee di indirizzo per la gestione della contrattazione decentrata, e per la verifica degli istituti contrattuali ancora in essere;

Rilevata la propria competenza relativamente alla determinazione annuale delle risorse decentrate destinate al finanziamento della retribuzione accessoria come previsto dal comma 1 dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004, con particolare riferimento alla quantificazione della parte variabile;

Richiamato l'art. 15 comma 5 del CCNL del Comparto Regione e Autonomie Locali, siglato l'01.04.1999, che recita: “in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte con la razionalizzazione delle strutture e/o risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio”;

Richiamato l'art. 31 comma 3 del CCNL di lavoro del comparto Regioni ed Enti Locali, siglato il 22.01.2004, il quale prevede che le risorse decentrate possano essere integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dalla



## COMUNE DI PISTOIA

applicazione della disciplina contrattuale vigente e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, in riferimento anche all'art.15 comma 5 sopra richiamato;

Considerato che l'integrazione suddetta è possibile a fronte della realizzazione di attività che rappresentano l'estensione dei servizi resi ai cittadini, per esempio per l'ampliamento degli orari di apertura, o per la maggiore rapidità ed efficienza nel fornire le prestazioni, e comunque solo nel caso che sussista la capacità di spesa per sostenere l'integrazione economica delle risorse;

Considerato che alcune attività rispondenti a questi requisiti sono già state attivate negli ultimi anni, con esiti positivi in termini di aumento dei servizi offerti alla cittadinanza, pure in una situazione di complessiva contrazione della spesa destinata al personale, e che in determinati casi si è ritenuto necessario confermare anche per l'anno in corso tali attività, assegnando ai Dirigenti interessati obiettivi di gestione e in qualche caso obiettivi di miglioramento la cui realizzazione prevede uno specifico incentivo per il personale coinvolto;

Considerato che alcuni ulteriori obiettivi di questa natura sono stati individuati nel corso dell'anno 2010, e le relative attività hanno avuto decorrenza dal mese di settembre, e che anche in questi casi sono state definite le modalità di svolgimento e i principi per la misurazione dei risultati ottenuti, soprattutto in termini di benefici per l'utenza esterna;

Dato atto che l'ente, per quanto detto poco sopra, conferma la necessità di impiegare personale in servizi finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti nonché servizi aggiuntivi, in continuità con le decisioni assunte negli anni precedenti, e intende destinare nell'anno 2010 risorse aggiuntive ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali, nella misura complessiva di **€ 191.200,00**, da destinare alle maggiori spese per il salario accessorio e in particolare all'incentivazione del personale delle specifiche strutture coinvolte, come descritto in dettaglio nell'Allegato A;

Dato atto inoltre che l'ente intende stanziare, ancora ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.4.1999, ulteriori **€ 384.965,00** da destinare al personale di tutte le strutture comunali, in relazione a progetti e programmi di lavoro per cui si prevede una maggiore spesa in termini di salario accessorio e una incentivazione legata alla valutazione dell'impegno individuale (vedi allegato B), che coincidono con gli obiettivi di sviluppo/miglioramento di cui si trova formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia, ragione per cui anche la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento all'art. 15, comma 5, è da ricondursi agli strumenti che rappresentano l'articolata attività dei controlli interni regolarmente svolta dal Comune di Pistoia;



## COMUNE DI PISTOIA

Ritenuto confermare anche per l'anno 2010 fra le risorse variabili, uno stanziamento di **€ 198.319,44**, pari all'1,2% del monte salari del 1997 introdotto dall'art.15 comma 2 del CCNL 1/4/97 dando atto che:

- è accertata la disponibilità in bilancio;
- un rilevante processo di riorganizzazione e razionalizzazione ha preso avvio a seguito del diffuso trasferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e alle Autonomie Locali, attuato ai sensi della Legge n. 55/1997 e del D.Lgs. 112/1998. Le funzioni attribuite al Comune, senza peraltro ricevere un proporzionale incremento delle risorse umane e finanziarie, hanno richiesto un profondo adeguamento delle strutture e dei servizi comunali, per rispondere alle nuove competenze assegnate e mantenere nel contempo i servizi già erogati. Si tratta di funzioni e compiti che hanno investito, direttamente e indirettamente, tutte le strutture comunali, e che sono stati attribuiti in via permanente. Sono pertanto ancora attuali i presupposti per confermare per il 2010 la disponibilità delle risorse previste dall'art. 15 comma 2, finanziate nella misura massima del 1,2% rispetto al monte salari del 1997;

Dato atto che non si sono verificati risparmi rispetto al fondo per i compensi del lavoro straordinario, e che pertanto non ci sono a questo titolo somme ad integrazione del fondo variabile, in applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 01.04.1999;

Dato atto che alla data odierna non è possibile indicare risorse acquisite ai sensi dell'art. 43 della Legge n. 449/1997 per contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione o convenzioni con soggetti pubblici e privati, e che le somme eventualmente acquisite per operazioni concluse nell'anno in corso saranno attribuite al fondo delle risorse decentrate a conclusione della fase di consuntivo;

Ritenuto inoltre di rinviare alla fase di consuntivo la quantificazione delle risorse da destinare ad incentivi per le progettazioni interne, per gli incentivi per indagini promosse dall'ISTAT e per il recupero ICI, previsti da specifiche normative ed inseriti nel fondo incentivante la produttività ai sensi dell'art. 4 comma 5 del CCNL 5/10/01, dando atto che gli stessi saranno oggetto di specifici provvedimenti di quantificazione e di liquidazione da parte dei Responsabili di Settore, sulla base di apposita disciplina regolamentare;

Preso atto che rispetto all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2009 si sono verificate economie per somme non utilizzate per complessivi **€ 48.573,28**, accantonate come residui sui capitoli relativi alle spese di personale, e che ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 1.4.1999 tali somme sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo;

Vista la nuova quantificazione del fondo delle risorse decentrate di parte variabile destinate al finanziamento della retribuzione accessoria per l'anno 2010 secondo quanto previsto nell'art. 31 comma 3 e art. 32 del vigente CCNL siglato il 22.01.2004 art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e di cui all'elaborato allegato sotto la lettera C;

Visto l'art. 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".



## COMUNE DI PISTOIA

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche, Dr.ssa Annarita Settesoldi, allegato all'originale della presente;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato all'originale della presente;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di dover provvedere in ordine a tutto quanto sopra;

Preso atto della proposta formulata dal Dirigente competente;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;

### DELIBERA

1) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la determinazione del fondo per le risorse decentrate di parte variabile relativo all'anno 2010 ai sensi dell'art.31 comma 3 e art. 32 del nuovo CCNL Enti Locali siglato il 22.01.2004 art. 4 del CCNL 09.05.2006 e art. 8 CCNL 11.4.2008 di cui all'allegato "C", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto (comprensivo di economie 2009 e precedenti, ai sensi art. 17, comma 5 del CCNL 01.04.1999;

2) di dare atto che gli obiettivi corrispondenti ai progetti richiamati in narrativa e descritti in dettaglio nell'Allegato A, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, sotto la nomenclatura "Progetti coinvolgenti personale di strutture specifiche", sono in alcuni casi già ricompresi tra gli obiettivi di sviluppo e/o di mantenimento del PEG/PDO 2010, mentre gli altri saranno oggetto della prossima integrazione dello stesso, considerato che tutti sono correlati ad attività che mirano a realizzare servizi più estesi per l'utenza o maggiore efficienza nel funzionamento di strutture di particolare rilevanza strategica, anche attraverso un aumento delle prestazioni da parte del personale coinvolto;

3) di dare atto che gli ulteriori obiettivi di cui all'allegato "B", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, trovano formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia, e che l'erogazione di incentivi legati alla realizzazione di questi programmi di lavoro è vincolata al compimento dell'attività dei controlli interni condotta in relazione ad ogni esercizio annuale;

4) di dare atto che il responsabile del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche ha provveduto con propria determinazione n.1838 del 19.07.2010 a costituire il fondo per il salario accessorio di parte stabile per l'anno 2010 ai sensi della normativa vigente, quantificato nell'importo di € 2.074.558,73, a cui si devono aggiungere ulteriori risorse per il recupero della R.I.A. e del valore delle progressioni economiche orizzontali del personale cessato fino al 31.08.2010;



## COMUNE DI PISTOIA

5) di dare atto che la spesa necessaria alla costituzione del fondo risorse decentrate variabili per l'anno 2010 è stata prenotata al Cap. 29119 "Altri servizi Generali - Fondo produttività individuale e collettiva" dell'anno in corso e Gest. Res. 2009 - Ruoli Stipendi, rimandando l'effettivo impegno di spesa a successiva determinazione dirigenziale;

6) di dare atto che il fondo come determinato nell'allegato "C" per un importo complessivo pari a € 823.057,72, comprensivo di € 48.573,28 di economie per gli anni precedenti reperibili sui residui di gestione, trova copertura nei competenti capitoli di bilancio, essendo state stanziare in sede di approvazione del bilancio preventivo risorse pari a quelle già disponibili nell'anno 2009, il cui valore complessivo non è stato superato con la presente disposizione;

7) di dare atto pertanto che l'importo è coerente con quanto previsto nel Bilancio di Previsione, e che questo sarà l'importo massimo erogabile a tale titolo a seguito di contrattazione decentrata e solo a seguito della certificazione dei presupposti e delle condizioni previste dalla disciplina contrattuale e legislativa, previa attestazione da parte dei Singoli Responsabili di Servizio nonché dal Nucleo di Valutazione Interno, e sulla base della valutazione dell'apporto partecipativo di ciascun dipendente;

8) di dare atto che l'ipotesi di accordo stipulata tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale sarà inviata al Collegio dei Revisori dei Conti e solo dopo aver acquisito l'espressione di parere favorevole ne sarà autorizzata la sottoscrizione da parte del presidente della delegazione trattante;

9) di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. e RSU interne, a cura del Servizio Risorse Umane e Tecnologiche;

10) di trasmettere copia della presente deliberazione ai responsabili preposti alle seguenti strutture per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione:

- Dr.ssa Annarita Settesoldi - Dirigente Servizio Risorse Umane e Tecnologiche
- Dr. Franco Ancillotti - Dirigente Servizio Finanziario

11) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267.

Successivamente

La Giunta Comunale

Attesa l'urgenza di provvedere in merito al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto;

Visto l'art. 134, 4 comma del D.lgvo 18 Agosto 2000, n. 267;

Ad unanimità di voti dei presenti e partecipanti alla votazione;



# COMUNE DI PISTOIA

D I C H I A R A

La presente deliberazione immediatamente eseguibile.

## ALLEGATO A

### PROGETTI COINVOLGENTI PERSONALE DI STRUTTURE SPECIFICHE

#### PRONTOCANTIERE

Con la deliberazione G.C. n. 316/2004 è stata attivata all'interno dell'Ente una struttura trasversale, denominata anche Ufficio Piccoli Problemi, per razionalizzare gli interventi di modesta entità che riguardano tutto il territorio comunale. La medesima deliberazione stabilisce la tipologia di interventi da realizzare da parte delle elencate strutture comunali coinvolte, individua nel Capo di Gabinetto del Sindaco il coordinatore del progetto, e fissa nell'allegato "A" le modalità operative" con cui le strutture devono intervenire sul territorio per segnalazioni dall'esterno o in seguito a controlli effettuati dal personale. Considerato che per lo svolgimento di questa attività, in aggiunta a quelle già attribuite alle varie strutture, si è prevista una modalità organizzativa che richiede maggiore impegno e particolare disponibilità da parte del personale, senza dovere ricorrere a un rafforzamento dell'organico, e tenuto conto del risparmio per le mancate assunzioni e per la minore necessità di ricorso al lavoro straordinario, si conferma anche per il 2010 lo stanziamento di € 40.000,00 per coprire l'incentivazione dei circa 80 dipendenti coinvolti.

#### CITTA' SICURA

Uno stanziamento di 83.000,00, in riduzione di € 2.000 rispetto agli anni passati, viene confermato per lo specifico incentivo destinato al personale del Servizio Polizia Municipale, per compensare l'impegno con cui la struttura garantisce la copertura dell'attività di vigilanza nell'arco delle 24 ore. L'attivazione di questo servizio corrisponde a una scelta strategica di questa amministrazione, confermata da diversi anni, e in termini di sicurezza reale e sicurezza percepita dai cittadini ha un valore tale che non è ipotizzabile al momento una modifica dell'organizzazione. Anche in questo caso si è assicurata l'estensione del servizio senza ricorrere a potenziamenti dell'organico, dovendosi limitare anche nel settore della Polizia municipale il processo di turnover del personale.

#### ADDETTI ALLE SEGRETERIA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Al personale impegnato nell'attività di supporto agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta Comunale, Consiglio Comunale, Consigli Circostrizionali), complessivamente oltre 20 persone, viene richiesto il coinvolgimento in attività di particolare complessità e delicatezza, che prevedono tra l'altro la piena disponibilità a supportare l'attività degli organi e quindi una massima flessibilità oraria, senza ricorso allo strumento del lavoro straordinario. Trattandosi di incarichi a cui i dipendenti sono assegnati in base a criteri di competenza e affidabilità, e non per l'appartenenza a uno specifico profilo professionale, è possibile che gli stessi siano chiamati anche a svolgere compiti che esulano dal loro mansionario abituale, senza che questo comporti l'erogazione di ulteriori trattamenti economici, assorbiti dall'incentivo per cui vengono stanziati, complessivamente, € 30.000,00.

#### TANTI OCCHI SULLA STRADA

Il progetto in questione, attivato dal mese di settembre 2010, si ripromette di creare uno stimolo alla rilevazione organizzata, raccolta e mappatura delle situazioni riscontrate dagli agenti di Polizia Municipale lungo le strade, che possano essere



qualificate e codificate come fattori generanti fenomeni di insicurezza, reale o percepita, per la popolazione residente. Scopo ultimo del progetto è, pertanto, la creazione di una banca dati delle situazioni così identificate, in modo tale da funzionare come supporto alle decisioni di politiche locali della sicurezza e strumento di riorganizzazione delle priorità operative ed organizzative. Nell'esercizio in corso è prevista una fase di elaborazione e l'avvio già a regime dell'attività, e per questo sono stanziati € 25.000,00 per l'integrazione della parte variabile del fondo per il salario accessorio, con destinazione delle somme al personale coinvolto a vario titolo nell'attività (circa 80 dipendenti).

#### TEMPI DI LAVORO E TEMPI DEI SERVIZI

Con una particolare articolazione dei tempi di lavoro nei servizi scolastici si vuole garantire la gestione dei servizi educativi all'insegna di una rigorosa ottimizzazione delle risorse umane, assicurando nel contempo una risposta quantitativamente e qualitativamente adeguata ai bisogni che bambini e famiglie esprimono. Con il coinvolgimento della quasi totalità del personale impegnato nel funzionamento di scuole materne e asili nido, si vuole permettere l'apertura dei servizi per una estensione che va secondo i casi dalle 8 alle 8 ore e mezzo, mantenendo rapporti numerici adulto bambino rispondenti alle normative vigenti e ai Contratti di lavoro. Per incentivare la realizzazione di questo modello organizzativo, che richiede una disponibilità e una flessibilità del personale lungo l'arco di tutto l'anno scolastico, e permette di estendere l'apertura dei servizi senza ricorso ad ulteriori assunzioni, si stanziava la somma complessiva di € 12.000,00 per il periodo settembre – dicembre 2010.

#### UFFICIO STAMPA E ORGANI ISTITUZIONALI

Il progetto, attivato dal mese di settembre 2010, si propone di garantire ai consiglieri comunali un supporto organizzativo, informativo, giuridico e amministrativo nonché un supporto di attività di ufficio stampa per tutta la durata delle sedute del consiglio comunale, utilizzando il personale in flessibilità oraria, senza incremento delle ore lavorate. Con questa organizzazione si vuole dunque permettere ai consiglieri comunali di essere assistiti per lo svolgimento delle loro attività, in particolare per quanto attiene all'organizzazione e gestione degli atti, in concomitanza con lo svolgimento delle sedute, nonché per la redazione e la spedizione agli organi di comunicazione di comunicati stampa in tempo reale. L'effettivo apporto dei dipendenti coinvolti, al momento due, sarà valutato sulla base di attività misurabili, in particolare per la partecipazione alle sedute del consiglio comunale. Per incentivare la nuova organizzazione viene stanziato per l'anno in corso l'importo complessivo di € 1.200,00,

## ALLEGATO B

### PROGETTI E PROGRAMMI COINVOLGENTI TUTTI I DIPENDENTI

Per quanto riguarda la quantificazione delle risorse stanziare e le modalità di utilizzo, si è tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999 e delle istruzioni fornite dall'ARAN. I progetti per cui si prevede una maggiore spesa in termini di salario accessorio coincidono con gli obiettivi di sviluppo / miglioramento di cui si trova formalizzazione nel processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione posto in essere dal Comune di Pistoia.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati, con riferimento all'art. 15, comma 5, è da ricondursi agli strumenti di programmazione e rendicontazione rientranti nell'articolata attività dei controlli interni regolarmente svolta dal Comune di Pistoia, con particolare riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, al PEG/PDO, al Rendiconto della Gestione e ai reports sui risultati del controllo di gestione.

Per quanto riguarda in particolare l'esercizio 2010, gli obiettivi di sviluppo e miglioramento si possono ricondurre ai temi trasversali della riorganizzazione della struttura organizzativa, della prosecuzione del processo di informatizzazione, del forte impulso alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale (anche per le esigenze dettate dal consistente ricambio in atto), e ancora del costante potenziamento delle attività orientate al cittadino.

La riorganizzazione della struttura organizzativa ha fatto un passo importante tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010, con la definizione della nuova microstruttura, e la successiva individuazione di nuove posizioni organizzative, per rafforzare il processo di maggiore responsabilizzazione del personale di categoria D. Un altro sforzo particolare riguarda il ripensamento dell'organizzazione delle attuali Circoscrizioni, per le quali si prevede il mantenimento di strutture decentrate anche quando non saranno più esistenti come soggetto amministrativo. Altro elemento strategico è il rafforzamento del processo di ottimizzazione delle procedure di acquisto dell'Ente, con la progressiva concentrazione delle stesse nella struttura appositamente costituita, fattore che garantisce un netto progresso in termini di tempi di risposta e contemporaneamente un risparmio economico consistente.

Prosegue con rinnovato impegno anche l'investimento sul processo di informatizzazione, in particolare con l'estensione del processo di digitalizzazione degli atti, per esempio con l'attivazione in via sperimentale dell'inoltro della posta direttamente ai servizi, che a regime dovrà coinvolgere tutto l'Ente, e con il rafforzamento dell'utilizzo della posta elettronica certificata.

Per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale sono stati attivati numerosi corsi di base, con un impatto economico davvero ridotto grazie all'impegno dei dipendenti che hanno realizzato la parte didattica. Il coinvolgimento, anche in questo caso, ha riguardato in maniera trasversale l'intera struttura, e non solo specifici settori.

Rispondono alla caratteristica di obiettivi pluriennali e di interesse non settoriale, che mirano al generale aumento del livello delle prestazioni, soprattutto per l'orientamento al pubblico, anche gli interventi di potenziamento degli sportelli al pubblico. Nel caso specifico dell'anno 2010 i maggiori sforzi di rinnovamento sono orientati verso gli sportelli circoscrizionali, quelli dei Servizi Demografici e lo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Tra i progetti settoriali di maggiore rilievo, per i quali viene previsto un maggiore impegno e coinvolgimento dei dipendenti in servizio, possono essere citati i seguenti:

- Per l'Area 1 (Affari Generali) e l'Area 2 (Risorse), la realizzazione degli adempimenti preliminari allo svolgimento dei censimenti 2011, l'adeguamento dei regolamenti di gestione del personale, la predisposizione di un nuovo sistema permanente di valutazione dei dipendenti, il finanziamento delle opere portanti del PIUSS, l'implementazione del nuovo software di gestione ICI.

- Per l'Area 3 (Servizi alla Persona), è previsto tra l'altro un intervento di riorganizzazione delle procedure di monitoraggio e di verifica dei servizi 0 – 3 anni implementati da soggetti privati, la riorganizzazione della rete delle scuole d'infanzia paritarie, la costituzione e l'avvio dell'operatività della Società della Salute, l'organizzazione e la realizzazione di un festival culturale di rilevanza nazionale, la realizzazione di eventi espositivi e di attività di promozione riguardanti i musei cittadini.

- Per l'Area 4 (Servizi al Territorio), l'attuazione del piano delle alienazioni patrimoniali, il coordinamento del PIUSS di Pistoia, la prosecuzione degli interventi relativi al contratto di quartiere "Le Fornaci", la nuova regolamentazione in materia di commercio in sede fissa e commercio su aree pubbliche, la predisposizione della proposta tecnica del Regolamento Urbanistico da sottoporre all'approvazione.

Per finanziare la spesa per l'incentivazione del personale coinvolto, corrispondente in questo caso ai circa 800 dipendenti a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato interessato di volta in volta, sono stanziati complessivamente € 384.965,00.

## ALLEGATO C

## COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2010

RISORSE VARIABILI (DA DEFINIRSI OGNI ANNO)		Euro
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Progett.	
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k	Specifiche dispos. Legge - Altre	
CCNL 5/10/01 art.4, comma 3	Integrazione Lettera k - Ici	
CCNL 5/01/01 art. 4, comma 4 e L. 449/97	Sponsorizzazioni	€ -
CCNL 5/01/01 art. 4, comma 4 e L. 449/97	Convenzioni	€ -
CCNL 1/4/99 art.15, comma 2	1,2% Monte Salari 97	€ 198.319,44
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5	Nuovi servizi o riorganizzazione	€ 384.965,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Addetti alle Segreterie degli Organi Istituzionali	Miglioramento dei servizi	€ 30.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Pronto Cantiere	Miglioramento dei servizi	€ 40.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Tanti occhi sulla strada	Miglioramento dei servizi	€ 25.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Tempi di lavoro (servizi scolastici)	Miglioramento dei servizi	€ 12.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Ufficio stampa e organi istituzionali	Miglioramento dei servizi	€ 1.200,00
CCNL 1/4/99 art.15, comma 5 - Città Sicura (vigilanza 24h)	Miglioramento dei servizi	€ 83.000,00
CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.m	Risparmi straordinario anno in corso	€ -
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate anni precedenti	€ 13.973,31
CCNL 1/4/99 - art. 17 c. 5	Somme non utilizzate sponsor. 2009	€ 34.599,97
Riduzioni del fondo per la parte variabile		
Altre risorse variabili		
<b>TOTALE risorse variabili</b>		<b>€ 823.057,72</b>